

# CHI SEI?

Una produzione  
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI Onlus



*“Ma tu chi sei?”  
“Oltre il mare cosa c’è? Terra!”  
“Nel pozzo del gigante...Paura!”*

Di Bruna Pellegrini e Adriana Zamboni  
Con Adriana Zamboni  
Coordinamento artistico Bruna Pellegrini  
Spazio scenico Lucio Diana  
Cura del movimento Ornella Balestra  
Sound Guglielmo Diana

*Doppia versione:* dai 18 mesi ai 36 mesi *Il nido di CHI SEI?*  
dai 3 anni *CHI SEI?*  
Genere: teatro con oggetti

## Trama

Un personaggio, un po' magico, entra in scena tra fili per stendere, teli chiari, panni e mollette. Ha un gran daffare ma si diverte a scoprire le storie che gli oggetti sanno raccontare. Piccoli suoni, lievi movimenti, curiosità. Giochi a sorpresa in armonia col ritmo della musica.



A poco a poco la scena si compone. Stoffe nastri e tessuti vanno a costituire il paesaggio colorato dove giocano personaggi curiosi. BA e BO sonati da gomitolini, paiono uguali ma sono ben diversi nel carattere. L'arrivo inaspettato di ME, un tipo strano, crea inquietudine e un primo rifiuto all'amicizia.

Tra piccoli conflitti, gesti di esclusione e prove di coraggio per vincere la paura si giunge tra alti e bassi all'accordo sul terreno della solidarietà.

## Tematiche principali

E' una storia di crescita dove ci si fa forti delle relazioni per superare contrasti e paure. Il clima sospeso tra attesa e divenire ha il ritmo divertente del gioco teatrale. I bambini sono catturati dal continuo movimento verso una conclusione appagante occhi e cuore.

## Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati



Lo spettacolo nasce dall'improvvisazione con oggetti quotidiani; teli, nastri, abbigliamento. Manipolazione di oggetti al ritmo della musica, brevi dialoghi, onomatopее, filastrocche cantate... tutto concorre a creare una dinamica incalzante per un racconto coinvolgente.

## La creazione dello spettacolo

---

Si basa sugli esiti favorevoli del rapporto diretto con i bambini più grandi del nido, con i quali si sono in precedenza attivati incontri di gioco con gli stessi materiali. I bambini hanno reagito costruttivamente alle proposte di gioco teatrale e le hanno interpretate personalmente in modo creativo, offrendoci così nuovi approcci al racconto teatrale. La formazione psicopedagogica di Bruna Pellegrini ha permesso di sviluppare una drammaturgia didattica per un lavoro divertente non di solo di intrattenimento.

## La struttura dello spettacolo

---

L'attrice muove oggetti interpretandone la personalità ma è contemporaneamente coinvolta nel gioco, così come succede ad un bambino quando in modo solitario si intrattiene con i personaggi che inventa. Essa non è un bambino ma una sorta di figura magica che svela le potenzialità fantastiche degli oggetti. Ciò che sembra inanimato prende vita grazie alle vicende raccontate in poche importanti parole.

## Scenografie e costumi

---

In scena tre ritti con asta orizzontale su cui sono stese fasce di tela écru per metà dello spazio e nell'altro lato sono appoggiati i teli da stendere.

Una signora in costume écru estrae con gesti rituali dal cestone teli, stoffe, fazzoletti, nastri e affini da cui fa sorgere storie inconsuete, incontri imprevisi con personaggi che appaiono e scompaiono. A terra davanti ai bambini la signora compone con tessuti di diverso colore e consistenza il paesaggio dove si animano le vicende dei personaggi della storia.

Le emozioni stanno nel gioco che si trasforma e ha la proprietà, proprio come le stoffe, di avvolgere i personaggi in episodi avvincenti pronti a sciogliersi in tenere ninne nanne.





## I protagonisti

---

**FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS**, presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzino, è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo.

Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

COLLABORA con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

PRODUCE E DISTRIBUISCE SPETTACOLI in Italia e all'estero, per in quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Dal 2006 gestisce la CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI, dove programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole, per le famiglie e da quest'anno anche per un pubblico più ampio, accogliendo ogni anno oltre 30.000 spettatori. Un teatro polivalente che ospita due sale teatrali, un'ampia arena esterna, aule per laboratori, sala prova, un'accogliente caffetteria e gli spazi dove hanno sede gli uffici della Fondazione TRG Onlus e quelli di altre compagnie.

La Fondazione TRG Onlus è inoltre, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, il referente amministrativo e organizzativo di una rete regionale denominata PROGETTO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI PIEMONTE, che organizza rassegne di teatro per le scuole e per le famiglie nei comuni della Regione Piemonte.

Organizza una corposa attività di FORMAZIONE offrendo a bambini, ragazzi, giovani e adulti la possibilità di divenire protagonisti della scena.

**Adriana Zamboni** dal 1975 cofondatrice del Laboratorio Teatro Settimo, gruppo di ricerca teatrale con cui ha percorso oltre 20 anni di esperienze teatrali, realizzato spettacoli, rappresentati in ogni parte d'Italia, e all'estero.

Artista, attrice, autrice, si occupa di Teatro e progetti culturali che coinvolgono il territorio, la scuola, il sociale; realizza spettacoli, eventi ed installazioni anche di trasformazione urbana. Collabora con molte importanti realtà teatrali del panorama nazionale (Cantieri Teatrali Koreja di Lecce, Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli, Marche Teatro, Inteatro, Fondazione TRG Onlus, Segni d'Infanzia di Mantova...).

Inoltre usa il linguaggio del Teatro e dell'Arte per affrontare tematiche legate a temi sociali, ai Diritti, all'Ambiente.

[www.adrianazamboni.com](http://www.adrianazamboni.com)

**Bruna Pellegrini**, laureata in lettere e filosofia esperta di teatro infanzia, idea spettacoli per bambini e ragazzi. E' creatrice del Nidevento, percorso ludico simbolico per piccoli attraverso il gioco teatrale, cura da anni i Laboratori dell'immaginario per gli educatori degli asili nido di Torino.



## Fonti utilizzate

---

Esperienze decennali di laboratori dell'immaginario e di gioco simbolico con bambini in fascia 0-6. Letture di approfondimento degli studi dell'età evolutiva in relazione a attività ludico espressive infantili.

- Lella Gandini, Ambarabà, antologia di filastrocche popolari
- Alfred Kolleritsch, Dell'infanzia, Il melangolo
- Spettacolo Narcisi, Compagnia Il melarancio , Cuneo
- Spettacolo PonPon, Compagnia Stilema, Torino

## Approfondimenti in classe

---

Un teatro che parla ai piccoli per farli crescere nel corpo e nella mente. Forme e tessuti diversi agiti in modo originale e creativo aprono le strade della fantasia e inducono a immaginare oltre. Così l'immaginario infantile può trasfigurare il reale e aprirsi al mondo della finzione. I tessuti, così come altri materiali di carattere primario possono costituire la base per l'attivazione di laboratori espressivi di gruppo per lo sviluppo dei giochi di finzione che sono l'inizio dei processi simbolici dell'immaginario infantile.